

Natale: le famiglie potrebbero arrivare a pagare fino a 480 euro per straordinari a badante convivente

L'Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico calcola quanto possono arrivare a spendere le famiglie che decidessero di far lavorare la badante nei giorni festivi

In questi particolari giorni in cui cerchiamo tutti di prendere tutte le precauzioni possibili verso i più deboli, ovvero i più anziani, limitando anche le visite ai nonni, molte famiglie sceglieranno di tutelarli affiancando loro la badante anche per i giorni di festa. La domanda quindi è: quanto si deve pagare la badante nei giorni festivi? Qual è la paga oraria e a quante ferie ha diritto la badante nel periodo di Natale?

Ha fatto due conti **Assindatcolf**, l'Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico, che dichiara: "Le restrizioni natalizie potrebbero costare fino a 480 euro per quelle famiglie che, per motivi di sicurezza o perché impossibilitate a muoversi, sceglieranno di lasciare a casa i 'nonni' con la **badante**". E' quanto dichiara **Assindatcolf**, Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico.

"Il Contratto Collettivo nazionale del settore prevede, infatti (art. 16) uno *stop totale dall'attività lavorativa* per colf, badanti e baby sitter nei giorni 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio. Tuttavia, - prosegue la nota dell'associazione - al domestico che *fosse d'accordo può essere richiesta una prestazione extra*, che andrà retribuita come straordinario.

Assindatcolf ha quindi calcolato che una badante convivente assistente a persona non autosufficiente, inquadrata quindi a livello Cs con una paga mensile di circa 990 euro, potrebbe costare all'anziano fino ad 80 euro al giorno, in totale 320 euro per 4 giorni (40 euro al giorno se fosse richiesta la prestazione solo per mezza giornata). Anche la domenica, giorno di riposo, dovrà essere retribuita con gli stessi criteri qualora fosse richiesta un'attività lavorativa straordinaria e nel periodo delle festività ne sono comprese due, il 27 dicembre ed il 3 gennaio: da 320 si potrebbe quindi arrivare ad un ammontare extra di 480 euro.

Una spesa non indifferente – commenta **Assindatcolf** - se consideriamo che a dicembre le famiglie datrici di lavoro domestico sono tenute a corrispondere ai propri dipendenti anche la tredicesima mensilità, oltre all'eventuale liquidazione di quota parte del Tfr e che entro l'11 gennaio dovranno essere versati i contributi trimestrali Inps e Cassacolf relativi all'ultimo trimestre 2020".